



ARIANO IRPINO - «Ci siamo impegnati e ci stiamo ancora impegnando fattivamente come parte politica ed istituzionale per fare in modo che il Psr rappresenti davvero un'opportunità concreta per le aree interne. Sono ormai note le difficoltà dalle quali siamo partiti, correggendo una serie di storture e di incongruenze che pure c'erano. Dobbiamo riuscire a ragionare insieme per continuare lungo questa direzione e fare del Piano uno strumento sempre più vicino alle esigenze del comparto». Lo ha dichiarato Maurizio Petracca, presidente della commissione Agricoltura intervenendo all'incontro divulgativo organizzato ad Ariano Irpino dalla sezione cittadina dell'Udc guidata da Carmela Roberto.

«Sono, infatti, convinto – ha aggiunto Petracca – che bisogna fare di tutto per essere di sostegno al sistema imprenditoriale senza inutili rigidità di tipo burocratico, provando così a sostenere concretamente chi vuole investire ed impegnarsi in agricoltura. Stiamo provando a definire tutte le modifiche possibili ai bandi e a questa esigenza risponde la modalità di recente introduzione dei pre bandi, modalità che ho voluto fortemente. I pre-bandi, infatti, rappresentano un atto di grande trasparenza, ma anche una scelta mirata per fare in modo che le misure possano essere sempre più vicine alle necessità del settore. Il metodo individuato e ormai entrato a regime è a mio avviso quello giusto. Alle associazioni di categoria, ai professionisti, agli ordini professionali va il mio appello affinché informino quanto più possibile coloro che vogliono vivere il Psr come opportunità di investimento, di crescita e di occupazione».

Aggiornamento del 21 maggio 2017, ore 17.47 - Bisaccia, confronto su Psr e fondi europei -
«Credo molto nelle potenzialità di questo pezzo di territorio che va da Lacedonia a Monteverde, passando per Aquilonia e Bisaccia. Sono convinto che, dentro il contesto più ampio definito dal Progetto Pilota, gli strumenti di programmazione oggi in campo consentono di determinare le condizioni utili di crescita e sviluppo di quest'area intorno alla dimensione rurale, artigianale e turistica. Ma questo si può fare con un lavoro sinergico e coeso ed evitando le polemiche inutili

e strumentali». Lo ha dichiarato Maurizio Petracca, presidente della commissione Agricoltura del Consiglio regionale della Campania, intervenendo questa mattina ad un convegno promosso dall'amministrazione comunale di Bisaccia, dedicato al Psr 2020.

«Ci sono atti amministrativi – ha aggiunto Petracca – che dimostrano un impegno concreto. Faccio, ad esempio, riferimento alla recente delibera di giunta regionale con la quale si è avviata la procedura per il rilascio in concessione dei suoli demaniali della foresta Mezzana su cui si estende il bacino imbrifero denominato “San Pietro–Aquilaverde” alle amministrazioni comunali. È una questione che mi è stata sottoposta dai sindaci e alla quale mi ci sono dedicato nella convinzione che fosse un provvedimento utile per il territorio. C'è qualcuno che si è detto contrario, ma non capisco a cosa. Quel provvedimento rappresenta un'opportunità per costruire una programmazione intorno ad uno o più attrattori. Il Grande spettacolo dell'acqua può essere un attrattore, e per me lo è, ma poi tocca agli enti locali scegliere su cosa puntare. Io ho lavorato semplicemente per determinare le condizioni di contesto. Chi fa polemiche non sa di cosa parla e io non sono disponibile a conflitti inutili».

«Il Psr – ha così concluso Petracca – è partito con il piede giusto se si considera che in Irpinia circa il 70% delle pratiche finora presentate sono state accolte. Questo è il segnale di un lavoro preparatorio svolto positivamente. Dobbiamo continuare a lavorare insieme, rifiutando le polemiche sterili e credendo nelle potenzialità del nostro territorio».